

PARLIAMONE

Non è  
troppo  
affrettata?

Una sola domanda, in realtà: non è troppo affrettata, la scelta di Setti? Perché se esoneri un allenatore dopo 3 partite, vuol dire che hai sbagliato tutto. E se è giusto ammettere gli errori (il cambio è un'ammissione esplicita), è anche giusto dire che Eusebio Di Francesco non ha avuto nep-



pure il tempo di provarci. Così come è giusto dire che la rosa di quest'anno non è superiore a quella di un anno fa. Detto questo, sia chiaro, meglio voltare pagina in fretta. Tre partite sono niente, nell'economia della stagione. C'è tutto il tempo di risalire. Cominciamo contro lo Special One?

PRIMO PIANO. ECCO IL NUOVO ALLENATORE DELL'HELLAS



Tudor, tocca a te

Clamoroso: dopo soli 270 minuti (e zero punti) il Verona ha esonerato Di Francesco: al suo posto è stato scelto Igor Tudor, l'anno scorso nello staff di Pirlo, alla Juve. Fatale il ko di Bologna, ma soprattutto la sensazione di una squadra senza un'identità. **SEGUE**

OK

**Melegatti**

Continua la crescita dell'azienda sotto la nuova gestione del gruppo Spezapria. Ora è iniziata anche la produzione dei croissant nello stabilimento di San Martino.



**Roberta Ferrero**

La parlamentare leghista organizza un convegno sul Covid al Senato che parla di una malattia "curabilissima a domicilio". Salvini prende le distanze. Casellati si dissocia.

KO

L'ARGOMENTO DEL GIORNO. L'HELLAS CAMBIA MISTER

# Tra Iachini e Maran, la spunta Tudor

## Fatale il ko di Bologna, per Eusebio Di Francesco, "condannato" dall'eredità di Juric

Non ha fatto in tempo a disfare le valigie, Eusebio Di Francesco. Tre partite, zero punti ed è già l'ex allenatore del Verona. Il comunicato della società arriva a metà mattina, stringato, come sempre in questi casi. "L'Hellas ringrazia Eusebio Di Francesco e il suo staff, eccetera eccetera..."

Non ha fatto in tempo a capire dov'era capitato, Eusebio Di Francesco. Stretto, come dev'essere stato, tra i suoi dubbi, le sue incertezze (tre esoneri alle spalle, prima di questo), e una sola "tremenda" certezza. Essere all'altezza di Ivan Juric.

Forse l'errore è stato proprio questo, e se c'è stato, non è soltanto suo. DiFra avrebbe dovuto cambiare, svoltare, chiudere con i ricordi di Juric e "inventarsi" un nuovo Verona. Anche perchè, nel frattempo, non è che la squadra sia diventata più forte. Certo, Simeone è un buon acquisto, ma Zaccagni è una grave perdita.

DiFra ha cercato se stesso, ripercorrendo la strada di Juric, ma il confronto è stato impietoso. Non c'era più il Verona di Juric, non s'è mai visto quello targato-Juric. Sprazzi, tentativi di attraversare il guado, ma poi l'Hellas restava a mezza via. Lo ha fatto col Sassuolo, lo ha fatto con l'Inter, non l'h

fatto per niente a Bologna, capolinea di un'avventura mai davvero iniziata.

E così, Eusebio Di Francesco fissa pure un altro record poco invidiabile. A memoria, non si ricorda un esonero così veloce, forse pure troppo.

Ma Setti, evidentemente, non vuole perdere tempo. Ha paura di una stagione

in salita, forse altri segnali gli han dato la spinta per imboccare un'altra strada.

E così, ecco la scelta di Igor Tudor, croato come Juric, l'anno scorso nello staff di Pirlo alla Juve, di cui è stato ruvido difensore. Tudor era già stato avvicinato all'Hellas, è un vecchio pallino di Setti e D'Amico. Non ha, va det-

Non passa per essere un tecnico "spettacolare", di sicuro è pragmatico quanto basta per risollevarne una squadra che ha tutto il tempo di risalire la china.

Oltre a Tudor, i due in pole position erano Rolando Maran e Beppe Iachini. Maran era in tribuna a Bologna (un caso?). Due



**Rolando Maran e Beppe Iachini. In alto, Setti, presidente dell'Hellas**



to, un grande curriculum, anche se ha salvato un paio di volte l'Udinese.

navigatori esperti della serie A, molto legati a Verona, sia pure per motivi diversi. Abituati, comunque, a navigare in mari tempestosi. Poi, ecco la scelta di Tudor.

Tocca a lui prendere le redini dell'Hellas per iniziare (finalmente) il campionato. Lo aspetta un certo Mourinho. Non proprio il massimo per farsi coraggio.

LA SCHEDE. CHI E' IL NUOVO ALLENATORE

# Igor il duro, una carriera in altalena

## Ha salvato due volte l'Udinese, ha allenato anche in patria, poi in Turchia e Grecia

Una storia in altalena, quella di Igor Tudor allenatore. Con successi ed esoneri, salvezze e dimissioni, scelte a volte discutibili e discusse. E un carattere piuttosto "forte", come dimostrò l'anno scorso, alla Juve.

**GLI INIZI.** Nell'agosto 2009, con l'arrivo di Edy Reja sulla panchina dell'Hajduk Spalato, Tudor ne diventa assistente; questa prima parentesi all'interno dello staff del club si chiude nel febbraio 2010, con la rescissione del contratto del tecnico friulano. Una seconda parentesi inizia nel dicembre 2011, quando il direttore sportivo Sergije Krešić gli affida la guida della formazione Under-17.

**IN NAZIONALE.** Nel luglio 2012 diventa vice del commissario tecnico della nazionale croata, Igor Štimac, incarico che mantiene fino all'anno seguente. Nell'aprile 2013 viene nominato allenatore della prima squadra dell'Hajduk, subentrando all'esonerato Mišo Krstičević di cui lo stesso Tudor era stato anche vice: appena tre settimane dopo vince la Coppa di Croazia, suo primo trofeo da allenatore. Si dimette nel febbraio 2015. Nel giugno dello stesso anno si siede sulla panchina della squa-

dra ellenica del PAOK, dove rimane fino al marzo 2016 quando viene sollevato dall'incarico, a causa dei risultati negativi e dei suoi commenti sprezzanti riguardo alla

l'aprile 2018 è ingaggiato dall'Udinese, in sostituzione dell'esonerato Massimo Oddo, traghettando la formazione italiana alla salvezza in Serie A. Nonostante ciò,

quinto posto. Nell'agosto 2020 rescinde il suo contratto con il club spalatino per fare ritorno dopo tredici anni alla Juventus, assumendo il ruolo di vice del tecnico Pirlo.



Igor Tudor a colloquio con Andrea Pirlo, di cui è stato il vice alla Juve

qualità della rosa.

**IN TURCHIA.** Nel giugno 2016 viene chiamato alla guida del Karabükspor, club turco neopromosso in Süper Lig. Si dimette a stagione in corso, nel febbraio 2017, per accettare l'offerta del più blasonato Galatasaray, con cui chiude il campionato al quarto posto. Rimane al club fino al dicembre 2017, quando viene esonerato a causa di risultati ritenuti insoddisfacenti, pur con la squadra al secondo posto in classifica.

**ECCO L'UDINESE.** Nel-

non viene confermato sulla panchina dei friulani per la stagione successiva; tuttavia nel marzo 2019 viene richiamato a Udine per subentrare all'esonerato Davide Nicola,[25] guidando per la seconda volta la squadra bianconera alla salvezza. Stavolta confermato per la stagione successiva, un negativo avvio di campionato porta l'Udinese a esonerarlo nel novembre 2019. Il mese seguente torna alla guida dell'Hajduk, terminando il campionato croato 2019-2020 al

E al termine della stagione ebbe uno sfogo proprio contro l'allenatore bianconero. *"Alla Juventus mi ha chiamato Pirlo, c'era una lista con cinque nomi compilata dalla Juve e Paratici ha lasciato la scelta ad Andrea. Lui ha scelto me, ma essendo molto amico di Baronio ha preso anche lui e un altro analista, mettendoci tutti sullo stesso livello. Ho accettato perché era la Juve, ma ho deciso che non sarò mai più l'assistente di nessuno".* In bocca al lupo.

# la Cronaca di Verona

**Cronaca**  
DELL'ECONOMIA.com

**la Cronaca**  
del Basso Veronese

**Cronaca del Veneto**

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

## Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale amministrative 3-4 ottobre

**CRONACA DI VERONA 100 € a singola uscita**

**inserto CRONACA DEL BASSO VERONESE 60 € a singola uscita**

**SPOT ELETTORALE su Facebook per max una sett. 250€**

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:  
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato per la pubblicazioni sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;  
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;  
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;  
il pagamento dovrà essere anticipato;  
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 04596127

SI CELEBRA IL 700° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL SOMMO POETA

# Dante ricordato con tre francobolli

## Raffigurano l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso. Uno speciale annullo filatelico

Un timbro postale dedicato a Dante, tre francobolli raffiguranti Inferno, Purgatorio e Paradiso e una speciale cartolina pensata dal Comune per l'occasione. Il settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri si celebra anche così, con un gazebo in piazza dei Signori dove sigillare una cartolina con lo speciale annullo filatelico, da inviare in qualsiasi parte del mondo o tenere come ricordo della ricorrenza.

Verona, che è tra le tre città dantesche italiane, ha infatti aderito con entusiasmo all'iniziativa filatelica nazionale, arricchendo così il lungo programma di eventi, mostre e spettacoli organizzate nell'anno delle celebrazioni dantesche e che nella città scaligera non si concluderanno prima della prossima primavera.

Lo speciale annullo postale è disponibile da oggi e per i prossimi tre mesi nello Spazio Filatelia di Verona in via Teatro Filarmonico 11, l'ufficio di Poste Italiane dedicato agli appassionati di francobolli, cartoline, raccolte filateliche e altri prodotti da collezione. Passati i 120 giorni, il timbro sarà inviato al Museo della Comunicazione di Roma, per entrare a far parte della collezione storica postale che raggruppa i timbri e gli annulli spe-



L'assessore Briani mentre pone il primo annullo postale dedicato a Dante

ciali realizzati in occasione di eventi e anniversari di grande rilevanza o per celebrare personaggi di grande fama.

L'annullo postale non serve solamente per inviare una cartolina o effettuare delle spedizioni. Può anche essere usato come timbro ricordo, da apporre su un libro a tema, su una lettera o su un dono speciale. Un modo per dare unicità ad un momento piuttosto che ad un ricordo.

Gli appassionati di filatelia sanno quindi dove recarsi per avere l'ultima creazione in tema di francobolli. Entro oggi il timbro avrà la data del 14 settembre,

cioè dell'anniversario dantesco, e sarà quindi ancora più pregiato.

A porre il primo annullo postale dedicato a Dante è stato l'assessore alla Cultura Francesca Briani questa mattina nel punto allestito in piazza dei Signori.

Da domani, la stessa procedura sarà possibile all'ufficio in via Teatro Filarmonico.

Insieme all'assessore erano presenti il Roberto Rossini e Piero Ambrosini dell'associazione Filatelica Numismatica Scaligera Verona, Sinforosa Borneo dello Spazio Filatelia Verona e il consigliere comunale Anna Leso.

### BORGO ROMA Oktoberfest tanta birra con i bavaresi

Prodotti tipici bavaresi ma anche tanta buona birra tedesca. Dal 16 al 26 settembre tornano a Verona i sapori della Baviera nel parcheggio P2 di via Ongaro, in zona fiera.

L'iniziativa, giunta alla settima edizione e organizzata dall'associazione di promozione sociale 'Musica e colori' con il sostegno del Comune e della Quinta Circoscrizione, rappresenta un altro importante segnale di ripartenza nell'ambito delle manifestazioni veronesi.

COVEGNO VENERDI 17 SETTEMBRE ALLA GRAN GUARDIA

# Ora con l'AMT si parla di mobilità

## Si vuol dare un contributo a quanto previsto dal Piano di Ripresa e Resilienza

Non solo un convegno sul futuro della mobilità a Verona per discutere, analizzare, approfondire. Ma un vero laboratorio permanente sulla mobilità sostenibile.

"Verona si Muove" è il primo di una serie di incontri che Amt, insieme al Comune di Verona e coinvolgendo le più importanti istituzioni locali, regionali e nazionali, lancia in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile.

Il convegno promosso da Amt e che si terrà nella mattinata del prossimo venerdì 17 settembre al Palazzo della Gran Guardia a Verona, nasce infatti da un'esigenza, sulla base degli obiettivi del Governo in tema di strategie nazionali di sviluppo e mobilità sostenibile: dare un concreto contributo a quanto previsto dal Piano di Ripresa e Resilienza presentato lo scorso aprile.

All'iniziativa prenderanno parte, oltre al Comune di Verona, co-organizzatore dell'evento, anche rappresentanti della Regione Veneto, di ASSTRA, di Club Italia, di Confindustria Verona, del Ministero dei Trasporti, di ATV Srl e del Comune di Verona. Quest'ultimo illustrerà le linee guida del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e la vi-



*Gli accertatori cambiano divisa, sotto il presidente di AMT Alessandro Rupiani*



sione dell'Ente sulla mobilità del futuro.

Con l'occasione sono state presentate anche le nuove divise degli accertatori della sosta, che si differenziano dalle precedenti: più visibili e con i colori della città, giallo e blu. E che vogliono esplicitare l'idea che l'ausiliare della sosta sia una figura che collabora, anche educando una nuova forma mentis in cui anche il suolo è un bene pubblico. "AMT vuole essere protagonista nell'evoluzione della viabilità sostenibile ha detto Alessandro Rupiani, presidente di AMT," di questo ringrazio l'Am-

ministrazione che ci ha dato "il la" per la settimana della mobilità sostenibile. I temi trattati sono un'occasione unica per discutere in che modo vogliamo cambiare il nostro modo di comportarci, partendo dall'educazione, sin dei piccoli verso gli adulti e viceversa. Il convegno Verona si Muove è un modo per essere attori nell'evoluzione della viabilità sostenibile, prima di tutto perché nostro dovere Istituzionale esserlo, e iniziamo con questo evento che sarà ripetibile nel tempo".

Luciano Marchiori, direttore AMT spa ha ricordato che "Il logo di Verona si Muove comprende un "8", fatto a mano tra le due parole Verona e Muove. Ha un duplice significato: da un lato l'infinito, dall'altro essendo fatto a mano sottolinea il ruolo delle persone, che è fondamentale.

### TOSI E SMOG "Sboarina non ascolti Bertucco"

"Ora ci manca solo che Sboarina, certamente uno che non si può definire capitano coraggio, si faccia dettare per l'ennesima volta la linea da Bertucco e dalla sinistra radicale e pensi a ulteriori blocchi del traffico, o a riduzioni del livello di riscaldamento in inverno per combattere lo smog". Per Flavio Tosi sarebbero le ennesime scelte demagogiche e inutili, buone solo per colpire anziani, lavoratori e le famiglie a basso reddito che non si possono permettere l'auto nuova.

L'ex sindaco interviene dopo la pubblicazione del report di Legambiente.

"Report conferma – sottolinea Tosi – che il problema smog non riguarda solo Verona, ma tutta la pianura padana, che per la sua conformazione purtroppo si presta alla concentrazione di alti livelli di polveri sottili".



*Flavio Tosi*

LA PRIMA TAPPA DEL MOVIMENTO CIVICO A SAN MICHELE

# Tour nei quartieri con Traguardi

## Ferrari: “Sarà entusiasmante confrontarsi con tanti veronesi ascoltando le loro idee”

Un tour nei quartieri cittadini per ascoltare i residenti e raccogliere idee e suggerimenti per i progettare insieme la Verona del futuro. Dopo essere stata rallentata dalla pandemia, parte domani sera da San Michele Extra, per arrivare a coprire l'intero territorio comunale nell'arco di due mesi, l'iniziativa “Traguardi nei Quartieri” promossa dal movimento civico Traguardi con incontri che si svolgeranno in presenza, nel rispetto delle norme anti Covid. «Inizia un percorso di ascolto intenso e importantissimo, che ci porterà in tutti i quartieri della città a incontrare tutti coloro che pensano di avere



Tommaso Ferrari

qualcosa di interessante da proporre o da segnalare», afferma Tommaso Ferrari, consigliere comunale di Traguardi. «Sarà entusiasmante confrontarsi con tanti veronesi, andando loro incontro per

ascoltarne e raccogliarne le idee, gli stimoli, le preoccupazioni che riguardano la loro zona di residenza. Siamo convinti che la città del futuro rinascerà dai suoi quartieri ed è proprio dalle persone, da chi ogni giorno vive e lavora nelle strade e nelle piazze di Verona che vogliamo partire per immaginare una città diversa, più accogliente e più vicina ai bisogni dei cittadini».

La prima tappa è San Michele Extra: l'incontro si svolge domani, 14 settembre, al Cafè La Maison di via Aldo Fedeli, con inizio alle 18. La prossima settimana toccherà a Montorio, Borgo Trento e Chievo.

“L'iniziativa”, spiega Giacomo Cona, segretario di Traguardi, “è il risultato di un lavoro che dura da oltre due anni ed è portato avanti dai gruppi di Traguardi attivi nei vari quartieri cittadini”.

Conclude Pietro Trinca, presidente di Traguardi: “Traguardi è convinto che far politica a livello cittadino significa muoversi su un doppio binario: uno generale, che riguarda tutti e contempla delle macro questioni da affrontare in Consiglio comunale, e uno più vicino alle urgenze dei cittadini, da affrontare a livello locale dialogando direttamente con le persone”.

IL DEPUTATO DEM IN COMMISSIONE BILANCIO

# Aumenti elettricità e gas “Ora intervenga il governo”

“Negli ultimi mesi si è assistito a un progressivo incremento dei prezzi di gas ed energia elettrica, che dallo scorso luglio hanno raggiunto livelli record, con un aumento del 9,9% per la corrente elettrica e del 15,3% per il gas. Le cause sono attribuibili alla forte crescita delle quotazioni delle materie prime, in ragione del miglioramento delle prospettive economiche

dopo i ribassi dei mesi precedenti dovuti alla pandemia, e dei prezzi dei permessi di emissione di CO2. Questi aumenti stanno mettendo ovviamente in allarme il settore delle imprese, ma anche per le famiglie l'incidenza di questi rincari potrebbe risultare drammatica, specie per le famiglie più numerose o con redditi bassi. Per chiedere l'intervento del governo in favore di un'azione in

grado di contenere o mitigare questi aumenti, in un momento così delicato del Paese, ho presentato un'interrogazione urgente al ministro della Transizione ecologica, Cingolani. Un intervento si rende urgente e necessario anche in vista del prossimo 1° ottobre, quando l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) dovrà procedere all'aggiornamento delle



Gianni Dal Moro

tariffe dell'energia elettrica e del gas e secondo i esperti del settore questi aumenti potrebbero manifestarsi tra il 25% e il 30%”. Così il deputato dem della commissione Bilancio, Gianni Dal Moro.

LA RASSEGNA INTERNAZIONALE SI SPOSA CON IL FOTOVOLTAICO

# Fieragricola per energie rinnovabili

## L'appuntamento mira ad introdurre il funzionamento e i vantaggi della sostenibilità

Con 1,1 miliardi di euro messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per sviluppare la produzione di energia rinnovabile attraverso l'agro-voltaico, si apre una nuova fase per la multifunzionalità in agricoltura, in grado di coniugare sostenibilità ambientale, produzione energetica e transizione ecologica.

Fieragricola, rassegna internazionale dedicata all'agricoltura, in programma a Veronafiere dal 26 al 29 gennaio 2022, accende i riflettori sulle opportunità dell'abbinamento del fotovoltaico



Veronafiere si prepara a Fieragricola

in agricoltura con un webinar previsto per giovedì 16 settembre (ore 17:15) dal titolo «L'agro-voltaico in Italia: cos'è e quali opportunità offre al settore agricolo».

Moderati da Leonardo Berlen, direttore di QualEnergia.it, intervengono Michela Demofonti, coordinatrice del Gruppo di Lavoro Agro-fotovoltaico Italia Solare; Alessandra

Scognamiglio della Divisione Fotovoltaico e Smart Devices del Dipartimento Tecnologie energetiche rinnovabili e coordinatrice della task force Agrivoltaico sostenibile; Giovanni Simoni, fondatore di Kenergia spa.

L'appuntamento mira a introdurre il settore dell'agro-voltaico (o agro-fotovoltaico), la sostenibilità ambientale ed economica delle iniziative, ad illustrare normativa, funzionamento, vantaggi, criticità e casi pratici per un agro-voltaico che sia un concreto contributo all'impresa agricola.

PIZZA & CUCINA

# ARIA

A UN PASSO DAL CIELO

## PROSSIMA APERTURA NUOVA PIZZERIA

### STIAMO CERCANDO TE!

cerchiamo camerieri/e possibilmente con esperienza,  
inviaci il tuo curriculum  
[ariapizzaecucina@gmail.com](mailto:ariapizzaecucina@gmail.com)  
Via Aeroporto, 20  
37066 Caselle di Sommacampagna (VR)  
[f](https://www.facebook.com/ariapizzaecucina) [i](https://www.instagram.com/ariapizzaecucina) @ariapizzaecucina

CONVEGNO GIOVEDÌ PROMOSSO DALLA CIA A VERONAMERCATO

# L'insetto alieno flagella l'agricoltura

## La cimice asiatica popola i campi veronesi accanendosi sulla frutta e sugli ortaggi

S'intitola "Cimice asiatica: un flagello per l'agricoltura veronese" il convegno che si svolgerà giovedì 16 settembre alle 10.30, promosso da Cia Verona, al Centro agroalimentare di Veronamercato (sala verde) in via Sommacampagna a Verona. L'incontro si aprirà con i saluti di Andrea Lavagnoli, presidente di Confagricoltura Verona, e vedrà la partecipazione di due autorevoli esperti: Lara Maistrello, ricercatrice dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Alberto Pozzobon, ricercatore dell'Università di Padova.

"Obiettivo della giornata è quello di fare il punto sui



Andrea Lavagnoli

risultati delle diverse prove sperimentali di contrasto alla cimice, avviati da alcuni centri di ricerca del Nord Italia – spiega Andrea Lavagnoli, presidente di Cia – Agricoltori

Italiani Verona -, e verificare a che punto è l'attuazione del piano regionale che prevede la costituzione di un fondo mutualistico per la frutticoltura. La cimice asiatica anche quest'anno popola i campi veronesi accanendosi sulla frutta, come pesche, ciliegie, pere e mele, ma anche sugli ortaggi. L'anno scorso è partito il progetto della Regione Veneto con il lancio delle vespe samurai, che ha cominciato a dare qualche frutto: su 5.123 uova di cimice raccolte le post rilascio degli insetti antagonisti, la vespa samurai ne ha parassitizzato il 2 per cento. Tuttavia i ricercatori sono ancora divisi

sull'efficacia o meno di quest'antagonista. Verona è stata anche la prima provincia a lanciare migliaia di esemplari di *Anastatus bifasciatus*, insetto autoctono che si è scoperto essere l'antagonista naturale della cimice asiatica. Noi vediamo favorevolmente tutte le strade possibili per tentare di combattere gli insetti alieni. Tra cambiamenti climatici e attacchi dei parassiti i frutteti veronesi sono a rischio sparizione. Tante, infatti, le estirpazioni da parte degli agricoltori che, esasperati dalle continue perdite del raccolto, decidono di rinunciare alle colture".

### MANIFESTAZIONE ANNUNCIATA PER SABATO DAVANTI ALLA APTUIT

## La protesta degli animalisti per l'arrivo di 20 Beagle

Le associazioni animaliste di Verona (Animalisti Verona, Enpa. Freccia 45 sezione di Verona, Lav, La Voce dei Conigli, Lega Nazionale per la Difesa del Cane di Verona e Legnago, Oipa, Tribù Animale, Verde Blu e WWF) preoccupate per l'arrivo nei laboratori dell'azienda Aptuit Evotec di una ventina di cuccioli di Beagle destinati ad essere sottoposti ad esperimenti

scientifici, annunciano una manifestazione di protesta che si terrà sabato 18 settembre alle 11 davanti all'ingresso della casa farmaceutica in via Fleming.

E' questa la sfida che le Associazioni Animaliste Veronesi lanciano alla multinazionale.

Le associazioni chiedono ad Aptuit di agire nella massima trasparenza.

L'arrivo dei 20 Beagle nei

laboratori viene condannato con fermezza da tutte le associazioni animaliste veronesi, da sempre molto attive nella tutela dei diritti degli animali.

La manifestazione del 18 settembre intende accendere i riflettori su un argomento sempre più dibattuto dall'opinione pubblica. Le associazioni chiedono quindi con fermezza che Aptuit apra le porte dei propri laboratori

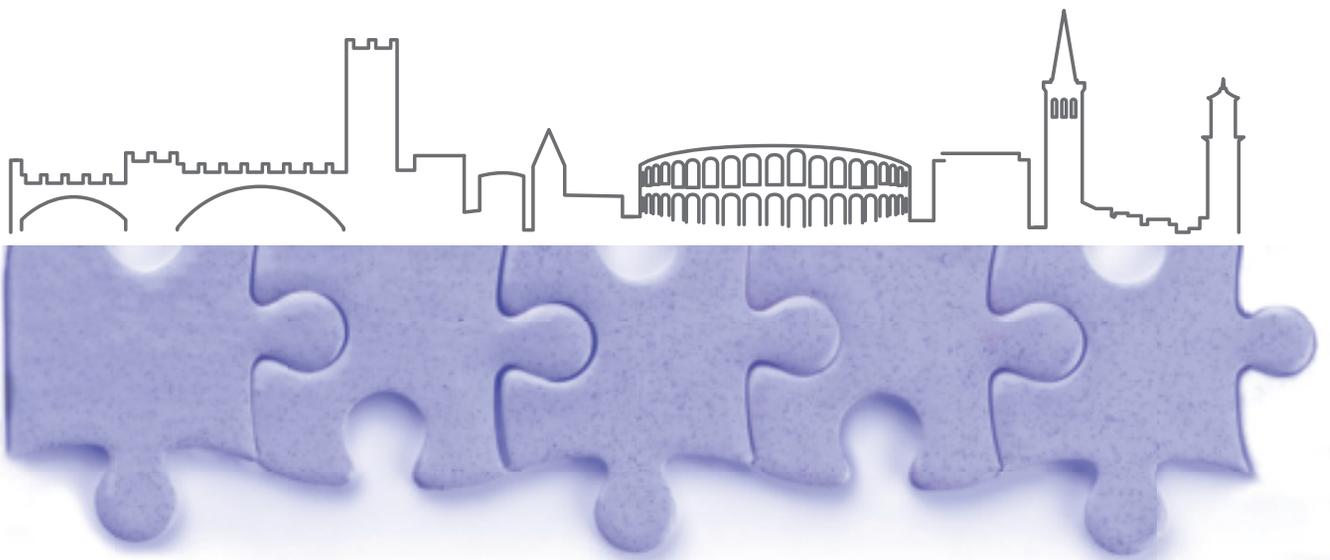


La Aptuit in via Fleming

per far conoscere esattamente quanti e quali animali sono sottoposti ad esperimenti, la loro provenienza e la loro sorte al termine di anni di sofferenze.

# 1.000 aziende

insediate nel territorio



## Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Consorzio ZAI ha visto un'occasione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita lavorativa per tutto il territorio veronese.



[www.quadranteeuropa.it](http://www.quadranteeuropa.it)

## ZIBALDONE. APPUNTI DI VIAGGIO

## LA FOTO DEL GIORNO



## “Eitan deve tornare in Italia”

*Aya Biran - la zia paterna di Eitan di cui esercita la tutela - ha presentato al Tribunale per le questioni familiari di Tel Aviv la richiesta di far rientrare il piccolo in Italia sulla base della Convenzione dell'Aja. A quanto si è saputo, l'istanza è stata avanzata in base all'art.29 della Convenzione dell'Aja che, tra le altre norme, con-*

*sente al titolare del diritto di affido di "rivolgersi direttamente al competente tribunale per chiedere il rientro del minore sottratto, anche senza l'intermediazione delle autorità centrali". Anche Etty Peleg, ex moglie di Shmuel Peleg e nonna materna del piccolo Eitan, è indagata per il sequestro del bambino.*

## ACCADDE OGGI: 14 SETTEMBRE 1960



## Nasce l'Opec, oggi ha 14 stati membri

Il 14 settembre del 1960, esattamente 61 anni fa, fu fondata durante una conferenza a Baghdad l'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio, meglio conosciuta come Opec. All'inizio ne facevano parte cinque Paesi (Iran, Iraq, Kuwait, Arabia Saudita e Venezuela), che si riunirono in un cartello per negoziare con le compagnie petrolifere aspetti legati alla produzio-

ne di petrolio, ai prezzi e alle concessioni. Di fatto, fu una mossa per emanciparsi dallo strapotere delle “sette sorelle”, ossia le maggiori multinazionali del greggio. Oggi i membri dell'Opec sono 14: ai soci fondatori si sono aggiunti nel corso degli anni Libia, Emirati Arabi Uniti, Algeria, Nigeria, Ecuador, Gabon, Angola, Guinea Equatoriale e Repubblica del Congo.

## CHE TEMPO FA ?



DOMANI



DOPODOMANI

## UN PENSIERO, UN SORRISO



## IPSE DIXIT



*“Sono gli anni in cui abbiamo raggiunto il più alto tenore di vita: non avevamo capito che il conto l'avrebbero pagato i nostri figli.”*

# CASARTIGIANI

Associazione di imprese della provincia di Verona



## ripartiamo insieme

**Assistenza diretta alle aziende**  
**Formazione obbligatoria aziendale**  
**Sicurezza negli ambienti di lavoro**  
**Edilcassa**  
**Cobis**  
**Sani In Veneto**  
**Ebav**  
**Caf imprese e dipendenti - 730**  
**Patronato pensionati**  
**Paghe e Contabilità**  
**Credito agevolato e contributi pubblici**  
**Covid manager**  
**Superbonus 110%**



#casartigianivr



[www.artigianiverona.it](http://www.artigianiverona.it)

[info@artigianiverona.it](mailto:info@artigianiverona.it)

Via Torricelli 71a 37135 Z.A.I Verona

045 86.222.86

SAN GIOVANNI LUPATOTO. INTERVENTI PRO-FAMIGLIE

# Ecco i contributi alle scuole paritarie

## La Giunta Gastaldello contribuisce con 60 mila euro alle maggiori spese sostenute

Nell'ultimo quinquennio sono state rinnovate, per tre volte, le convenzioni alle scuole paritarie, per la durata di due anni ciascuna, per il valore di 1.300,00 euro per ogni bambino residente e frequentante, al fine di contenere le rette di frequenza da parte delle numerose famiglie che utilizzano il gradito servizio per l'infanzia.

Le scuole paritarie sono quattro (Gesù Bambino di Raldon, Maria Immacolata di Pozzo, Ciccarelli del capoluogo e Angeli Custodi di Palazzina) che, insieme a quelle statali comunali (Giovanni XXIII e Garofoli), soddisfano le esigenze educative della prima infanzia del territorio.

A seguito dell'emergenza sanitaria, durante gli anni educativi 2019/2020 e 2020/2021, sono stati sospesi i servizi educativi dell'infanzia, causando notevoli difficoltà, organizzative ed economiche, sia alle famiglie che alle scuole lupatotine.

Per questo l'Amministrazione comunale ha approvato numerose azioni di sostegno per le famiglie riducendo le rette a carico degli utenti dell'asilo nido comunale e rimborsando le rette pagate dai genitori degli alunni residenti frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie per i perio-



La scuola "Gesù Bambino" di Raldon. In basso, il sindaco Gastaldello



di di sospensione dell'attività didattiche sia nei mesi da marzo a giugno del 2020 che in quello di marzo di quest'anno.

Tuttavia, per garantire l'efficienza del servizio educativo, nel rispetto delle normative vigenti, le scuole hanno dovuto approntare una serie di misure straordinarie per limitare il rischio di contagio, con un conseguente aumento delle spese del personale.

Per questo incremento, l'assessore delegato all'istruzione, Debora Lerin, ha deliberato, insieme alla Giunta, una linea di indirizzo che possa garantire il sostegno alle scuole paritarie per l'incremento delle spese del personale che potrebbe comportare il conseguente aumento della retta mensile a carico dei genitori.

L'Amministrazione ha sempre operato con grande attenzione per supportare le famiglie e continuerà ad operare affinché tale sensibilità non venga a mancare, per questo, senza richieste pervenute direttamente dai Presidenti delle scuole paritarie, la Giunta ha approva-

to di riconoscere un contributo straordinario per un importo massimo di € 60.000,00 a parziale rimborso delle maggiori spese per il personale sostenute a causa dell'emergenza da Covid-19, previo impegno delle stesse a non apportare aumenti alle rette nell'anno considerando il perdurare dell'emergenza tutt'ora in atto.

Sull'importo di aumento per ogni scuola verrà riconosciuto il 25% in proporzione al numero dei bambini frequentanti e residenti di ciascuna scuola. In questo modo l'Amministrazione ha garantito la stessa retta alle famiglie per l'anno educativo 2021/2022.

IL CASO PFAS. IL PROBLEMA AMBIENTALE

# I veleni nell'acqua, la Bassa ha paura

## Torna d'attualità l'inchiesta sugli scarichi dell'azienda vicentina, da anni nel mirino

Lo studio di comunicazione The Skill – specializzata in comunicazione di crisi – promuove un confronto giornalistico su una parola abusata quanto sconosciuta: PFAS. Sono passati oltre 10 anni da quando si è diffusa la notizia che le acque dei comuni del Vicentino, del Padovano e del Veronese sono contaminate dalle sostanze organiche altamente fluorurate o composti poli e perfluorurati (Pfas), ma già da prima si sapeva che il territorio in cui vivono 300mila persone è fortemente compromesso dal punto di vista ambientale. Giovedì si



torna in aula per il dibattito in cui sono imputati 15 manager che a vario titolo secondo l'accusa sono responsabili di aver inquinato la falda acquifera del Vicentino, contaminando le acque che arri-

vano anche nella Bassa Padovana e nel Veronese.

Anche i giornalisti d'inchiesta si sono occupati del tema, parlando con gli scienziati del Centro nazionale delle ricerche,

con i medici dell'Isde, con i gestori delle società idriche e con le mamme no-pfas che continuano a battersi a tutti i livelli perché si arrivi ad una norma europea che azzeri l'emissione nell'ambiente di sostanze perfluoroalchiliche.

Domani dalle ore 18 The Skill Group, sulla piattaforma Zoom, ha organizzato un webinar di approfondimento con Marialuisa Di Simone (nella foto) autrice del documentario "Il veleno nell'acqua" trasmesso da Rai Documentari, e Luca Bortoli, giornalista che ha realizzato un'inchiesta a puntate.



# Lupatolina Gas e Luce

## Nel mercato libero fidati di noi

### Scegli la nostra squadra

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

#### nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il martedì ed il giovedì dalle 9 alle 13)
- **Bussolengo**, P.zza XXVI Aprile, 12 (il Lunedì, Martedì, Venerdì dalle 9 alle 13 - il Mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 14:30 alle 17 - il Giovedì dalle 8:30 alle 13:30 - il Sabato dalle 9 alle 12:30)

Tel. 0458753215  
www.lupatolinagas.it

nr. verde 800 833 315



I BRANI ICONICI DEGLI ANNI '60, '70, '80

# Suzuki, Amadeus infiamma l'Arena

## Due serate evento immersi nell'atmosfera, dell'iconico sound degli anni d'oro

AMADEUS con "ARENA SUZUKI '60 '70 '80" ha riportato all'ARENA DI VERONA artisti leggendari e canzoni iconiche che hanno segnato trent'anni della nostra storia! Uno show che si è aperto con gli Europe e l'epica "The Final Countdown", che ha fatto impazzire il pubblico con i Village People e i loro classici, con Sandy Marton su "People from Ibiza" e con Samantha Fox e la sua "Touch me", che ha visto Amadeus mettersi più volte in gioco in prima persona, fino a salire sul palco in un perfetto outfit anni '80 con Johnson Righeira.

Gianna Nannini, Loredana Bertè, Orietta Berti, Alan Sorrenti, Umberto Tozzi, Maurizio Vandelli, Edoardo Gattorno, Sandy Marton, Sergio Caputo e Raf hanno fatto ballare e cantare a squarciagola il pubblico, mentre il tempo sembrava essersi fermato negli anni più iconici della musica italiana e mondiale.

Si sono succedute canzoni indimenticabili come "THE FINAL COUNTDOWN", "YMCA", "BELLO E IMPOSSIBILE", "NON SONO UNA SIGNORA", "TI AMO", "FIGLI DELLE STELLE", "SELF CONTROL", "VAMOS A LA PLAYA" e tanti altri brani interpretati dagli artisti originali, can-



La grafica dell'evento. A sinistra Amadeus

zoni con un infallibile potere evocativo senza tempo e così forte da coinvolgere il pubblico di tutte le generazioni. Immanicabile l'omaggio a Raffaella Carrà, icona di ogni decennio, con Amadeus che ha lanciato dalla con-

solle la "Carrà Compilation".

Cresce l'attesa per il secondo e ultimo appuntamento di "ARENA SUZUKI '60'70'80" che si terrà stasera! Sono ancora molti gli ospiti attesi sul palco con le loro canzoni leggendarie, dagli Alphaville di "FOREVER YOUNG" agli Opus di "LIVE IS LIFE", da Gazebo di "I LIKE CHOPIN" a Tony Hadley con "GOLD" e "TRUE" degli Spandau Ballet e poi Roberto Vecchioni, Patty Pravo, Donatella Rettore, Sabrina Salerno, Ivana Spagna e tanti altri!

Questi show, che segnano la prima volta di Amadeus alla conduzione sul palco dell'Arena nella "sua" Verona, portano il pubblico a rivivere tre decenni emozionanti della musica in Italia, punteg-

giati dai racconti del padrone di casa, che fanno da filo conduttore durante le serate.

Amadeus si trova perfettamente a suo agio nel ruolo di dj - molte di queste canzoni, infatti, sono le stesse che proponeva nelle serate in discoteca all'inizio della sua carriera e poi quando si è fatto strada nel mondo della radio - e da subito accende l'entusiasmo del pubblico.

Con lui in consolle, Massimo Alberti, collega e amico con il quale condivide la stessa passione per la musica.

L'Arena di Verona, proprio quel Tempio della Musica dove tanti artisti hanno ricevuto la loro consacrazione, ieri sera è diventata una grande macchina del tempo e lo sarà ancora una volta stasera!

APPUNTAMENTO MERCOLEDÌ ALLE 21

# Teatro nei Quartieri riparte da Montorio

## La rassegna riparte dal Circolo Primo Maggio e proseguirà al chiuso fino a dicembre

I teatri di quartiere sono pronti ad alzare il sipario ed ospitare nuovamente il pubblico in sala.

La settimana prossima riparte infatti "Il Teatro nei Quartieri", la rassegna promossa dall'assessorato al Decentrato per portare il teatro in mezzo alla gente, nei quartieri e nelle periferie, e che si avvale dell'organizzazione di Modus.

Per la rassegna è il momento della ripartenza dopo lo stop dell'anno scorso causato dal Covid. Si parte mercoledì 15 settembre con l'unico spettacolo all'aperto al Circolo Primo Maggio a Montorio, per poi proseguire negli spazi al chiuso fino a dicembre. Gli uffici sono già al lavoro per stilare il cartellone con gli spettacoli in programma dal prossimo gennaio, per coprire tutti i quartieri del territorio.

Tutti gli spettacoli sono gratuiti, vi si accede rispettando le misure di sicurezza prevista dalla normativa vigente ed è necessaria la prenotazione, che per ogni spettacolo sarà attiva sette giorni prima dall'evento. Per tutte le informazioni è possibile consultare il sito [www.ilteatroneiquartieri.it](http://www.ilteatroneiquartieri.it) creato apposta per poter seguire la programmazione, con titoli, teatri, date e orari. Tramite il sito si potrà effettua-



La locandina della rassegna

re la prenotazione obbligatoria del proprio posto in osservanza alle direttive anticovid che al momento prevedono anche l'esibizione del green pass. Informazioni 340 5926978 [info@modusverona.it](mailto:info@modusverona.it)

Sarà questa un'edizione particolarmente ricca di offerte, che recupera gli spettacoli perduti la scorsa stagione causa Covid, affiancandoli con nuovi titoli. Sette spettacoli che spazieranno come di consueto dalla commedia dell'arte alla commedia brillante contemporanea, dal cabaret ai monologhi, dal teatro alla canzone dialettale, con alcune delle migliori compagnie professionistiche e non, provenienti da tutto il Veneto. A differenza del passato, quest'anno gli spettacoli non avranno un giorno fisso di rappresentazione, ciò per diversificare l'offer-

ta e raggiungere il maggior numero di spettatori. Ad ogni appuntamento teatrale è abbinata la presentazione di una Associazione veronese che opera nel campo sociale ed assistenziale.

### Programma

Si comincia mercoledì 15 settembre alle ore 21 nel parco del Circolo Primo Maggio (in caso di maltempo lo spettacolo si terrà nel teatro tenda del Circolo) con la commedia brillante "Veleno a colazione" portata in scena dalla compagnia vicentina Theama Teatro. Una commedia che mette alla berlina il matrimonio, attraverso un umorismo graffiante ed un susseguirsi di divertenti colpi di scena.

Segue poi "L'ultimo degli amanti focosi", irresistibile commedia del grande Neil Simon che offre un'esilarante spaccato della clas-

se media, mettendone in ridicolo superbie e debolezze, proposto dalla compagnia padovana Teatro Fuori Rotta, domenica 3 ottobre ore 16 al Teatro di La Rizza.

La manifestazione è stata presentata in municipio dall'assessore al Decentrato Marco Padovani insieme al direttore artistico della rassegna Andrea Castelletti.

"Una rassegna da sempre molto seguita ed apprezzata dai veronesi, che finalmente possiamo riportare nei nostri quartieri - ha detto Padovani -. Per il nostro teatro questa è la vera ripartenza, abbiamo scelto gli spazi più capienti presenti sul territorio, sia per garantire al meglio il rispetto delle misure anti Covid, sia per permettere al maggior numero di veronesi di venire a teatro".

INIZIATIVA PARTITA DA PADOVA

# La Staffetta della Speranza

## Arrivo a Grottaglie per l'incontro con la dottoressa Viola



La partenza da Padova della Staffetta per la Speranza

E' partita da dalla sede del Comando Interregionale Vittorio Veneto di Padova, la Staffetta per la Speranza "Facciamo salpare la Ricerca" organizzata da Fondazione Città della Speranza e patrocinata dallo Stato Maggiore della Difesa. All'evento hanno presenziato il Generale Antonio Papparella del Corpo d'Armata dei Carabinieri, la campionessa del mondo di spada dell'esercito e bronzo alle ultime olimpiadi di Tokyo 2020 Caporal Maggiore Scelto Mara Navarra, il Dott. Andrea Camporese, Presidente della Fondazione Città della Speranza, ed il Comandante delle Frecce Tricolori Gaetano Farina.

La staffetta "Facciamo salpare la Ricerca" mira a supportare la ricerca oncologica pediatrica, tema centrale per la Fondazione Città della Speranza



che si occupa di promuovere la ricerca scientifica contro le malattie oncologiche. Inoltre, l'iniziativa vuole rendere omaggio alla memoria dei medici Giuseppe Basso e Modesto Carli che hanno dedicato la propria vita alla lotta ai tumori pediatrici. La staffetta toccherà 6 diverse regioni Italiane fino a giungere il 18 settembre a Taranto, all'aeroporto militare di Grottaglie, dove la bandiera di Città della Speranza verrà issata sulla portaerei Cavour. Il percorso sarà affrontato da 8 atleti olimpionici che hanno rappresentato il no-

stro Paese a Tokyo 2021, desiderosi di supportare la ricerca.

Sabato 18 settembre l'arrivo all'aeroporto militare di Grottaglie con cerimonia per issare la bandiera di Città della Speranza sulla portaerei Cavour. Incontro pubblico serale "La Ricerca è Vita" alla presenza della dott.ssa Antonella Viola, direttrice scientifica dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, e del dottor Valerio Cecinati, primario del reparto di Oncologia pediatrica del SS. Annunziata di Taranto.

### A PADOVA Trenitalia posti in più per le scuole

1.156 posti in più grazie a corse treni e bus di rinforzo per le linee maggiormente frequentate e un'assistenza più attenta e capillare per tutti i viaggiatori.

Questo l'impegno messo in atto da Trenitalia (Gruppo FS Italiane) per la ripresa delle scuole in Veneto. Sono 11 i bus messi a disposizione nelle stazioni di Treviso, Padova, Thiene, Feltre, Belluno e Lancenigo a supporto dei treni maggiormente utilizzati da studenti e pendolari. Inoltre, nella stazione di Venezia Mestre è stato previsto un treno di riserva pronto a partire in caso di necessità.

Anche il servizio di customer care è stato implementato, garantendo desk informativi, aumento del personale di biglietteria e oltre 30 persone di Trenitalia a disposizione dei viaggiatori nelle stazioni di Castelfranco, Conegliano, Dueville, Lancenigo, Montebelluna, Padova, Treviso, Venezia Mestre, Venezia Santa Lucia, Verona e Vicenza.



La stazione di Padova

TRE MINUTI DI...RINCARI ALLE PORTE

# Stangata in arrivo: la luce + 40% !

## Il Governo intervenga per evitare che questo si ripercuota soprattutto sui più fragili

La tutela dell'ambiente è un tema che appartiene a tutti i cittadini e diventerà sempre più importante nei prossimi anni. Da tempo oramai anche in Italia si parla di "transizione ecologica"; da pochi mesi è stato creato anche un nuovo dicastero che porta quel nome. Fin dal suo insediamento, il neo Ministro Cingolani ha tenuto ad affermare l'impegno dell'intero Governo in tutte le politiche afferenti a tale transizione: "quella energetica, delle emissioni, lo sviluppo sostenibile, la mobilità green, le politiche di contrasto ai cambiamenti climatici".

Belle intenzioni ed obiettivi condivisibilissimi, ma che proprio in questi giorni sembrano scontrarsi con la dura realtà dei fatti. Lo scorso trimestre la bolletta elettrica è aumentata del 20%, il prossimo trimestre aumenterà del 40%.

Questi rincari sono causati dall'aumento del prezzo del gas a livello internazionale. Se l'energia aumenta troppo di costo, le imprese perdono di competitività e i cittadini, soprattutto quelli di reddito più basso, faticano ulteriormente per pagare beni primari.

Ma perché questi rincari? Mentre la pandemia viene lentamente sconfitta, l'economia mondiale si

riprende, le aziende tornano a lavorare a pieno regime, la domanda di energia si impenna e, di conseguenza, aumenta il costo del gas, fonte principale dell'elettricità. Poi si assiste anche all'au-

per spingere le aziende a decarbonizzare, con conseguente aumento dei costi di produzione e, quindi, delle tariffe in bolletta.

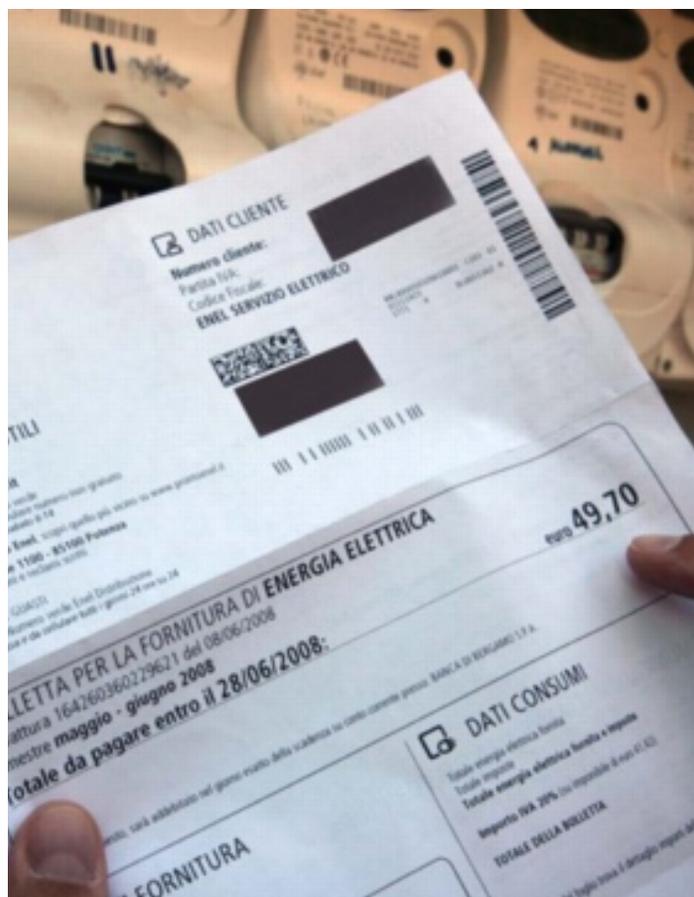
In Italia, i prezzi del metano e della corrente sul

Ora, per il quarto trimestre 2021, Arera deve di nuovo aggiornare le tariffe, tenendo presente che il prezzo del gas e le tariffe del carbonio sono salite ancora dal 1° luglio. Il Ministro ha recentemente parlato addirittura di un 40% in più per l'elettricità. Il Governo deve di nuovo correre in aiuto di famiglie ed imprese per evitare una nuova e più gravosa stangata.

La strada più semplice è quella di usare ancora i soldi dell'Ets. In pratica, i soldi sborsati dalle aziende energetiche per emettere CO<sub>2</sub>, che fanno aumentare le bollette, andrebbero restituiti alle stesse aziende, per fare abbassare le stesse bollette.

Ma sarebbero opportuni provvedimenti più strutturali: tagliare gli oneri di sistema, cioè tutti quei balzelli caricati sulle bollette di luce e gas perché "relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico".

Insomma: facciamo in modo che l'ambientalismo tanto caro a Greta Thunberg non si dimostri subito un'ideologia globalista fondata su una visione anti-imprese, anti-crescita e che non tenga conto delle esigenze sociali delle persone, soprattutto di quelle più fragili e con reddito più basso.



mento del prezzo della CO<sub>2</sub>, legato alla necessità di "decarbonizzare" l'economia, per combattere la crisi climatica.

Le aziende Ue che producono anidride carbonica (il principale gas serra), fra le quali quelle energetiche, devono pagare per questo, comprando quote di emissioni nel sistema europeo Ets. Il prezzo di queste quote viene aumentato gradualmente,

mercato tutelato sono fissati all'inizio di ogni trimestre da Arera. Nel terzo trimestre 2021 il costo dell'elettricità era aumentato del 9,9%, e quello del gas del 15,3%. Ma la bolletta elettrica sarebbe salita addirittura del 20%, se il Governo non fosse intervenuto per calmarla, utilizzando 1,2 miliardi ricavati dalla vendita di quote di emissioni nel sistema Ets.

LA DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA SCATENA LA BAGARRE

# Prosek, la guerra per le bollicine

## Il Ministero ha preso posizione. Si rischia di fare confusione con il nostro Prosecco

“La decisione della Commissione Europea di approvare la domanda di riconoscimento della denominazione protetta per il vino croato Prosek ci lascia molto perplessi, in quanto rischia di ingenerare una pericolosa confusione nei consumatori, con particolare riferimento a quelli stranieri, che potrebbero facilmente cadere in errore vista la notevole somiglianza etimologica con il nostro Prosecco”. Lo afferma il presidente della Copagri Franco Verrascina, dopo l’annuncio in tale direzione arrivato nelle scorse ore dal Commissario europeo all’Agricoltura Janus Wojciechowski.

“Concordiamo con la dura e immediata presa di posizione del Mipaaf, che ha chiarito l’intenzione del nostro Paese di opporsi con ogni mezzo a questo riconoscimento che rischia di arrecare un notevole danno economico a uno dei prodotti di punta del Made in Italy agroalimentare, che ha saputo reggere egregiamente l’urto della pandemia e che contribuisce in maniera significativa alla crescita delle esportazioni nazionali, con una produzione di ben 600 milioni di bottiglie ogni anno”, prosegue Verrascina.

“Vale la pena di ricordare, a tal proposito, che l’ok

annunciato dall’Esecutivo comunitario non è sulla denominazione Prosek, ma solo sull’accoglimento della domanda; ciò significa che bisognerà attendere la pubblicazione della richiesta nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, che al momento non ci risulta essere avvenuta, e che solo allora il nostro Paese avrà sessanta giorni di tempo per fare ricorso, esponendo e motivando le proprie obiezioni”, fa notare il presidente.

“Le argomentazioni utili a far tornare sui suoi passi la Commissione UE e far respingere una simile richiesta di riconoscere una denominazione protetta a nostro avviso ci sono tutte; basti pensare alla recente sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione Europea, che appena pochi giorni fa aveva sanzionato la catena spagnola ‘Champanillo’, in quanto il suo nome evocava il noto vino francese, con il pericoloso rischio di ingenerare confusione nei consumatori e di sfruttarne indebitamente la fama, esattamente la stessa cosa che temiamo possa avvenire in questo caso”, conclude Verrascina.

Sull’effervescente questione è intervenuto anche il presidente del Veneto Luca Zaia. “Non ho parole per commenta-



Le colline del Prosecco patrimonio dell’Unesco

re quanto accaduto, ha detto, “Di questa Europa non sappiamo cosa farcene. Un’Europa che non difende l’identità dei suoi territori, un’Europa che dovrebbe conoscere la storia del prosecco. Dovrebbe capire che, non solo si tratta di un prodotto che ha avuto tutti i riconoscimenti formali, dalle stesse strutture amministrative della Commissione Europea, anche rispetto alla riserva del suo nome, ma il prosecco ha, addirittura ottenuto il massimo riconoscimento di Patrimonio dell’Umanità da parte dell’Unesco. Tanto è vero che il territorio in cui si produce è definito ‘le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene’. E, quindi, adesso saremmo costretti a

discutere anche sul nome di un sito già proclamato ufficialmente Patrimonio dell’Umanità”.

La protesta per una volta mette d’accordo Lega e Pd “Una decisione che dev’essere contrastata in tutti i modi e a sostenere questa causa dev’essere per primo il Governo italiano, schierandosi con il suo peso istituzionale accanto ai nostri produttori e sostenendo le loro legittime obiezioni”. E’ la richiesta della presidente del gruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Ue della richiesta della Croazia di protezione della menzione tradizionale “Prosek”, fatta dal Commissario Ue all’Agricoltura Wojciechowski.

Il primo quotidiano online  
**la Cronaca**  
di Verona

*L'informazione veronese nel mondo*

presenta

*“La città svelata”*

*Un viaggio nella Storia  
della nostra splendida  
città.  
11 tavole, pubblicate con  
cadenza bisettimanale.*

**Per informazioni e acquisto  
contattare:  
dalle 9 alle 11 dal lunedì al venerdì  
[0459612761](tel:0459612761)  
o scrivere una mail a:  
[shop.lecronache@gmail.com](mailto:shop.lecronache@gmail.com)**



dim. 35x50

la Cronaca  
del'agromeccanico

Cronaca  
del Veneto



Cronaca  
DELL'ECONOMIA .com

la Cronaca  
del Basso Veronese



+39 045 9612761



redazione@tvverona.com



Via C. Frattini 12/c